

Delibere PASM

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **2051/2023**

In Pubblicazione: dal **31/3/2023** al **15/4/2023**

Repertorio Generale: **11/2023**

Data di Approvazione: **28/3/2023**

Protocollo: **53007/2023**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.4/2023/12**

OGGETTO: **PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI MEDIGLIA, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 10/01/2023 (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).**



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 11/2023

Fascicolo: 10.4/2023/12

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Mediglia, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 10/01/2023 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 28 marzo 2023, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Colombo Linda (Vice Presidente) **Assente**
2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)
3. Aquilani Renato
4. Bettinelli Sara **Assente**
5. Bonfadini Laura
6. Bossi Francesco

7. Bottero Fabio
8. Branca Paolo
9. Enrico Lembo
10. Segala Marco
11. Uguccioni Beatrice Luigia Elena **Assente**

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. E' presente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Rino Pruiti.

E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 27 del 30/01/2023 avente ad oggetto: "*Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2023 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2023-2025*";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Mediglia, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 10/01/2023 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

Il Comune di Mediglia è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale 12/07/2011, n. 41 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 10 del 07/03/2012. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco, Rep. n. 16/2011 dell'11/04/2011.

Successivamente l'Amministrazione comunale di Mediglia ha approvato in via definitiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20/05/2015, una variante generale allo strumento urbanistico, divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 09/09/2015. Sul nuovo strumento urbanistico adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 15/2015 del 13/05/2015.

In data 28/05/2020, con deliberazione di Giunta Comunale n. 52, è stato avviato formalmente il procedimento di aggiornamento complessivo dei contenuti dello strumento urbanistico vigente e, contestualmente, il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), con l'individuazione dei Soggetti competenti in materia ambientale, tra cui lo stesso Parco Agricolo Sud Milano.

In data 11/03/2022, con nota Prot. gen. n. 0042243 e con nota Prot. gen. n. 0161521 del 21/10/2022, il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, ha espresso le proprie osservazioni sul Documento di Scoping e sul Rapporto Ambientale predisposti richiedendo alcune integrazioni ai “macro-obiettivi” sui quali è fondata la variante urbanistica, volte a garantire la conservazione dell'integrità e compattezza delle aree agricole, alla valorizzazione del paesaggio rurale e alla promozione della fruizione degli ambiti rurali periurbani.

Il Settore Gestione del Territorio e SUE – Servizio Urbanistica ed Ecologia del Comune di Mediglia – con proprie note Prott. genn. nn. 11712 – 11831 – 11837 – 11892 – 11931 del 25/01/2023, pervenute all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata – ha comunicato l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 10/01/2023, della Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, trasmettendo i relativi atti e richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano

esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica trasmessi in formato digitale dal Comune di Mediglia e valutati nell'ambito del presente parere:

QUADRO CONOSCITIVO

Tav. qc01 Sistema Insediativo Sovralocale – Previsioni vigenti;
Tav. qc02 Vincoli e tutele storico-architettoniche e paesistico-ambientale;
Tav. qc03 Rete ecologica;
Tav. qc04 Sistema Insediativo Sovralocale – Beni di interesse e archeologico;
Tav. qc05 Mediglia oggi;
Tav. qc06 Caratteri del paesaggio;
Tav. qc07 Stato di attuazione del PGT e individuazione richieste dei cittadini;
Tav. qc08 Stato di attuazione del Piano dei Servizi;
Tav. qc09 Vincoli di difesa del suolo;
VAS Rapporto Ambientale;
VAS Sintesi non tecnica;
VAS Parere Motivato;
VAS Dichiarazione di Sintesi;

DOCUMENTO DI PIANO – PIANO DELLE REGOLE – PIANO DEI SERVIZI

DP-PR-PS Relazione – Normativa di Piano – Schede degli Ambiti;
DP_TAV. dp01 Strategie di Piano;
DP_TAV. dp02 Carta del paesaggio;
DP_TAV. dp03 Sensibilità paesistica;
PR_TAV.01a.pr Ambiti territoriali;
PR_TAV.01b.pr Ambiti territoriali;
PR_TAV.01.pr Ambiti territoriali;
PR_TAV.02a.pr Vincoli di difesa del suolo;
PR_TAV.02b.pr Vincoli di difesa del suolo;
PR_TAV.02.pr Vincoli di difesa del suolo;
PR_TAV.03.pr Vincoli e tutele storico-architettonico e paesistico-ambientale;
PR_TAV.04.pr Carta del consumo di suolo;
PR_TAV.05.pr Aree per impianti e ripetitori per telecomunicazioni;
PS_TAV.01.ps Piano dei servizi;
PS_TAV.02.ps Rete ecologica comunale;
PS_TAV.03.ps Rete verde comunale;
PS_TAV.04.ps Mobilità ciclabile;
TAV. vc01 Verifica di compatibilità con il PTM - Componente paesaggistica;
Compatibilità PTM Allegato-1_Mediglia;
Allegato-2a_Mediglia;
Allegato-2b_Mediglia;
Allegato-3_Mediglia;
Indicatori monitoraggio;
Informazioni minime;

Richiesta rettifica Ambiti Agricoli di interesse Strategico;

AGGIORNAMENTO COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA

Relazione descrittiva e Norme di attuazione;
Dichiarazione per variante generale PGT;
Viabilità veicolare di nuovo impianto - Città metropolitana di Milano (CMM);
Relazione di coerenza con la componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio;
Dichiarazione per viabilità veicolare di nuovo impianto – CMM;
Tavola 05 Carta della pericolosità sismica locale;
Tavola 06 Carta dei vincoli;
Tavola 07 Carta di Sintesi;
Tavola 08 Carta della fattibilità geologica per le azioni di Piano;
Tavola 09 Carta PAI/PGRA;

STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

R.01 Relazione generale;
R.02 Relazione idraulica;
TAV.1.1a Carta della pericolosità idraulica nello Stato di fatto TR 10 anni;
TAV.1.1b Carta della pericolosità idraulica nello Stato di fatto TR 10 anni;
TAV.1.2a Carta della pericolosità idraulica nello Stato di fatto TR 50 anni;
TAV.1.2b Carta della pericolosità idraulica nello Stato di fatto TR 50 anni;
TAV.1.3a Carta della pericolosità idraulica nello Stato di fatto TR 100 anni;
TAV.1.3b Carta della pericolosità idraulica nello Stato di fatto TR 100 anni;
TAV.2a Carta degli interventi strutturali e non strutturali;

TAV.2b Carta degli interventi strutturali e non strutturali;

TAV.3.1a Carta della pericolosità idraulica nello Stato di Progetto TR 50 anni;

TAV.3.1b Carta della pericolosità idraulica nello Stato di Progetto TR 50 anni;

TAV.3.2a Carta della pericolosità idraulica nello Stato di Progetto TR 100 anni;

TAV.3.2b Carta della pericolosità idraulica nello Stato di Progetto TR 100 anni;

TAV. 4a Carta della fattibilità delle opere di infiltrazione delle acque pluviali nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo;

TAV. 4b Carta della fattibilità delle opere di infiltrazione delle acque pluviali nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo;

AGGIORNAMENTO ERIR

Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti (ERIR).

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI MEDIGLIA

Il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Mediglia, comprende i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco, nonché i "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) ed in particolare le "zone di transizione tra le aree esterne al Parco e i territori agricoli di cintura metropolitana", orientate alla migliore definizione di margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI MEDIGLIA

La Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Mediglia, oggetto del presente parere, interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è basata su una serie di "Obiettivi" e connesse "Strategie" definiti dall'Amministrazione comunale e articolati nei seguenti "Progetti strategici" del Documento di Piano:

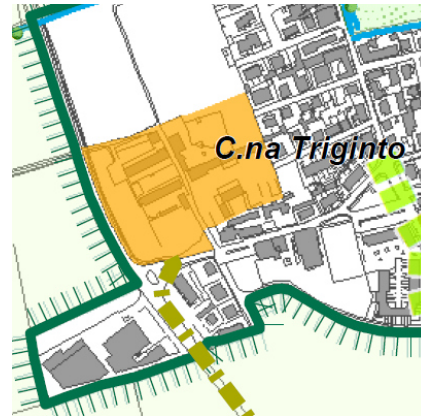
1) "Collegare e mettere in rete"

Il territorio comunale di Mediglia è articolato in diverse frazioni inserite in ambiti prevalentemente agricoli, pertanto, agevolare la connessione tra i diversi nuclei urbani costituisce uno dei principali obiettivi della Variante urbanistica. Il Comune è dotato di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) redatto nel 2019; il Piano affronta il tema della mobilità non solo in chiave di sostenibilità ambientale ma anche di tutela e valorizzazione del territorio. La Variante ne riprende i contenuti, selezionando le priorità e inserendole nel Documento di Piano quale obiettivo strategico al fine di definire il punto di equilibrio tra la funzionalità e la tutela del territorio e del suo paesaggio. Vengono privilegiate le connessioni "lente" quali percorsi ciclopeditoni e strade in cui la velocità è fortemente limitata dalle caratteristiche fisiche del manufatto. Sulla base delle indicazioni contenute nel PUMS si possono progettare interventi contenuti quali modesti adeguamenti dei calibri stradali, piazzole di scambio per la circolazione alternata, percorsi ciclabili spesso non affiancati alla viabilità ma su sedimi minori. Anche in un'ottica di rendere più facilmente accessibili gli insediamenti rurali abbandonati e in attesa di riqualificazione;

2) "Rigenerazione del territorio agricolo"

Sul territorio comunale sono stati individuati tre ambiti la cui riqualificazione costituisce una priorità per l'Amministrazione comunale di Mediglia: il complesso dell'ex tritovagliatore dei rifiuti, l'ex porcilaia e la Cascina

Triginto. La variante al P.G.T. coglie le opportunità introdotte dalla l.r. 18/2019 in tema di rigenerazione territoriale, prevedendo tutte le possibilità che la nuova disciplina regionale propone per agevolare il recupero di questi ambiti: in tema di quantità, funzioni, onerosità, dotazioni territoriali e procedimenti. Al contempo è previsto che le trasformazioni di tali ambiti non vadano ad implementare con oneri e dotazioni urbanistiche altre parti del territorio ma concentrino tutta la loro capacità di generare risorse (contributi di costruzione, monetizzazioni, opere) nella riqualificazione del territorio agricolo circostante. Sulla base di progetti di ricostruzione del paesaggio, di miglioramento delle attività agricole, di interventi pilota per un'agricoltura sostenibile. Al fine di favorire il recupero di tali ambiti il nuovo P.G.T. dispone il ricorso alla *"indifferenza funzionale"*, ponendo esclusivamente dei limiti in relazione alle previsioni connesse all'insediamento di medie e grandi strutture di vendita.



Complesso dell'ex tritovagliatore di rifiuti Ex porcilaia

Cascina Triginto

Il complesso della ex porcilaia e parte dell'ex tritovagliatore di rifiuti sono ricompresi nei *"Territori agricoli di cintura metropolitana"* (art. 25 n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive.

L'Ente gestore del Parco promuove e valuta favorevolmente il recupero delle aree in abbandono o comunque non compatibili con il contesto ambientale ed in particolare il Piano Territoriale di Coordinamento ammette la riqualificazione e le trasformazioni d'uso degli edifici e delle strutture rurali dismessi dall'attività agricola.

Nei *"territori agricoli di cintura metropolitana"* gli interventi edilizi ed urbanistici connessi alle trasformazioni d'uso non devono comportare aumenti di volumetria e in linea generali le nuove funzioni da insediare devono essere ritenute compatibili con il mantenimento dell'attività agricola nel contesto considerata funzione qualificante e strategica per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale.

In particolare dovrà essere valutata la distanza degli insediamenti dai centri urbani di riferimento, considerando, in relazione al peso dei nuovi abitanti insediabili, gli effetti indotti che possono derivare dalla domanda aggiuntiva di nuovi servizi pubblici e privati.

Gli ambiti di *"Rigenerazione del territorio agricolo"* sopra richiamati e ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere assoggettati a parere dell'Ente gestore del Parco una volta definiti rispetto alle funzioni da insediare, alla relativa configurazione planivolumetrica e al progetto di inserimento ambientale che dovrà in ogni caso accompagnare la trasformazione d'uso.

Gli interventi di valorizzazione del contesto agricolo circostante gli insediamenti sono valutati favorevolmente e dovranno essere orientati alla conservazione dei caratteri e delle forme dell'agricoltura tradizionale, al recupero e alla valorizzazione dei manufatti e delle opere idrauliche di valore testimoniale nonché alla promozione di forme di fruizione rispettose dell'ambiente anche attraverso il miglioramento della percorribilità dei territori rurali con l'integrazione e la riconnessione della rete dei percorsi esistenti che faciliti la fruizione sostenibile dell'ambiente e del paesaggio da parte dei cittadini.

3) *"Rigenerazione urbana"*

Rispetto al tema della rigenerazione urbana la Variante propone di cogliere le opportunità e i vantaggi posti dalle disposizioni sulla rigenerazione urbana, individuando ambiti coincidenti con il tessuto abitato delle frazioni di Robbiano, Mombretto e Bustighera. Per gli ambiti di rigenerazione il Piano propone un'alta soglia di indifferenza funzionale alla quale si associano le agevolazioni della legge regionale che, sulla base di un equilibrio da trovare caso per caso, saranno restituite sotto forma di riqualificazioni locali (individuate e descritte nei progetti strategici del Documento di Piano) per ricostruire il senso urbano e di comunità del tessuto esistente.

Gli ambiti di rigenerazione urbana non interessano direttamente i territori del Parco Agricolo Sud Milano, seppur, nelle Frazioni di Robbiano e Mombretto si pongano a margine degli ambiti agricoli tutelati, si

raccomanda, pertanto, di proporre progetti di riqualificazione locale che siano orientati alla qualificazione del margine tra il tessuto urbano residenziale e il paesaggio agricolo circostante.



4) “Riduzione del consumo di suolo e costruzione della città pubblica”

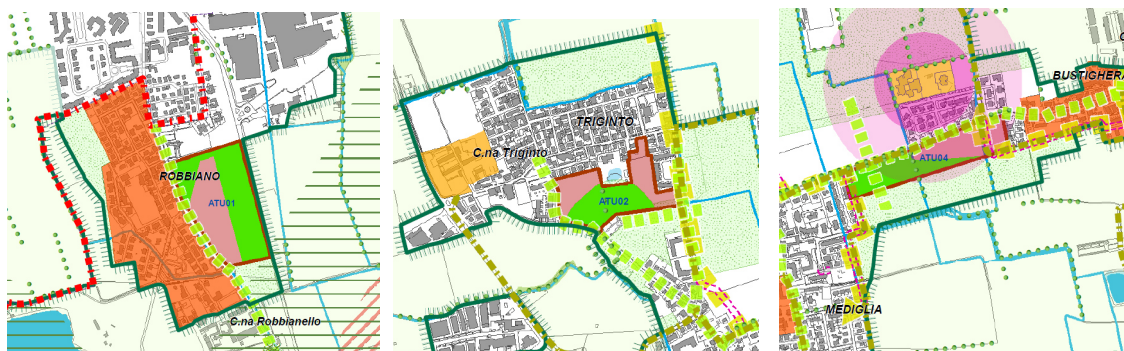
La Variante al P.G.T. persegue, in ottemperanza alle disposizioni della l.r. 31/2014, la riduzione del consumo di suolo. Il Documento di Piano propone quattro Ambiti di Trasformazione tutti posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, articolati nelle diverse frazioni e associati a quattro progetti di città pubblica:

Robbiano: Ambito *ATU01* a destinazione residenziale, già individuato dalla pianificazione vigente quale ATR1 e confermato con una riduzione della Superficie Territoriale. All’Ambito di Trasformazione è associata la realizzazione di un parco pubblico, accessibile dalla via Achille Grandi, che, partendo dal Centro Sportivo esistente, si spinge fino alla parte meridionale della frazione. La realizzazione del nuovo Parco include l’ampliamento del centro sportivo e si pone l’obiettivo di diventare uno spazio pubblico di riferimento per tutta la frazione, attualmente priva di piazze e di spazi pubblici vitali;

Triginto: Ambito *ATU02* a destinazione prevalentemente residenziale e già individuato dalla pianificazione vigente come ATR11, cui è associata la realizzazione di un parco boscato intorno al cimitero, connesso con gli spazi aperti presenti a est e ad ovest;

Bustighera e Mediglia centro: *ATU04* a destinazione residenziale e *ATU05*, a destinazione residenziale, già individuato nella pianificazione vigente come ATR2.

La Variante include, inoltre, una ridefinizione del Programma Integrato di Intervento (PII) di Mombretto, in corso di attuazione, al fine di definire un assetto più consono alle opportunità del mercato immobiliare attuali. La Variante propone alcuni “punti fermi” di questa eventuale ridefinizione: la scheda riporta alcune indicazioni morfologiche di massima che dovranno trovare sviluppo e attuazione declinandosi sulle destinazioni funzionali che si andranno a prevedere ed è richiesta forte integrazione con la maglia strutturale dell’abitato di Mombretto affinché l’intervento risulti maggiormente integrato, sia in termini di forme insediative che di servizi;





Gli Ambiti di Trasformazione, come detto, sono tutti posti esternamente al Parco Agricolo Sud Milano, quelli collocati a margine delle aree tutelate (ATU01, ATU02, ATU05 e P.I.I. Mombretto) dovranno configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l'inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, di cui all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

5) *“Il territorio della transizione tra Parco Sud e nuclei abitati”*

La Variante si propone di ricostruire il paesaggio agrario, valorizzando, con filari, fasce boscate e siepi, la rete dei percorsi, delle rogge e del bordo campo, al fine di rendere fruibile il territorio agricolo a ridosso del tessuto residenziale riqualificando l'immagine stessa delle frazioni;

6) *“Costruire assi urbani”*

Il P.G.T. individua una serie di assi viari sui quali si concentreranno risorse per la riqualificazione. Si tratta di viabilità urbane con funzione di ingresso e attraversamento delle frazioni, spesso coincidenti con gli assi storici. Gli interventi previsti consistono nella formazione di filari alberati, riqualificazione dell'illuminazione pubblica, realizzazione di piste ciclabili con la contestuale riduzione della carreggiata stradale ad evidenziarne i caratteri urbani;

7) *“Verso le Scuole Aperte”*

Il *“Programma Ministeriale Scuole Aperte”* è in atto dal 2008 ed è volto alla realizzazione di azioni destinate ad ampliare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche ed a valorizzare le specificità territoriali, al fine di migliorare il livello di apprendimento delle discipline curriculari e di sviluppare negli studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il P.G.T. propone di avviare un'ulteriore sperimentazione sugli edifici scolastici, nei quali una serie di azioni integrate (che coinvolgano la comunità scolastica, l'architettura e gli aspetti costruttivi, gli aspetti finanziari ed energetici, quelli sociali ed educativi, quelli tecnologici e abilitanti) configurino la scuola quale luogo civico in grado di fungere da motore del territorio e in grado di valorizzare istanze sociali, culturali e formative;

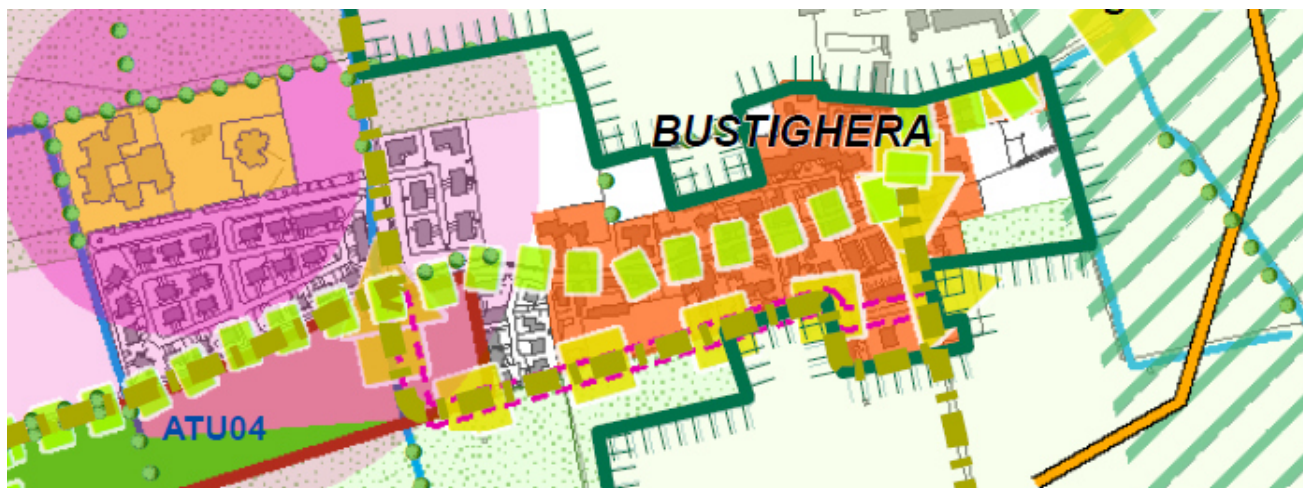
8) *“Cinque piazze per la città”*

Il P.G.T. individua cinque ambiti, nelle frazioni di Mombretto, Bettolino, Robbiano, Bustighera e nel centro di Mediglia, nei quali intervenire per riqualificare altrettanti spazi pubblici. Saranno interventi di urbanistica *“tattica”*, a basso costo e saranno individuati con un processo partecipativo *“dal basso”*;

9) *“Due progetti di viabilità”*

Il P.G.T. prevede tra gli obiettivi strategici due progetti stradali per risolvere due criticità viabilistiche. La prima riguarda la connessione tra le vie Verdi e Di Vittorio, tra l'abitato di Triginto e quello di Mediglia. L'attuale via Verdi, nel suo tratto più a sud, non si connette con la via Roma per mancanza di spazio tra gli edifici e l'ultimo è esclusivamente pedonale. Questa situazione determina il fatto che tutti i flussi tra i due abitati si concentrino sulla via Roma e qualora siano diretti verso la S.P. *“Cerca”*, attraversino il centro di Mediglia. Per ovviare a questa problematica e poter rendere la zona centrale di Mediglia una Zona 30 la Variante urbanistica propone di connettere le vie Verdi e Di Vittorio attraverso un collegamento che resti adiacente all'edificato.

La seconda criticità riguarda invece l'abitato di Bustighera in cui l'asse di attraversamento costituito dalle vie Martiri della Libertà, Fratelli di Dio e Bruno Buozzi ha delle geometrie incompatibili con il passaggio di mezzi di dimensioni superiori alla semplice autovettura. Si è quindi ipotizzato di bypassare il centro di Bustighera con un nuovo tracciato che, partendo dalla rotatoria tra le vie Di Vittorio e Risorgimento, si diriga verso sud (attraverso l'ambito ATU04 che realizzerà il tratto di intervento) per poi svoltare a est ai margini dell'abitato fino alla via Fratelli di Dio, andando così a costituire un collegamento con la S.P. *“Cerca”* più fluido ed efficiente.



La viabilità di collegamento tra l'abitato di Triginto e quello di Mediglia è posta esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, la nuova strada comunale prevista a sud del tessuto urbano di Bustighera si pone a margine dei territori agricoli tutelati il progetto della stessa dovrà essere accompagnato, pertanto, da adeguate opere di mitigazione ambientale che contribuiscano a qualificare il rapporto tra la viabilità e i territori agricoli tutelati. Laddove il progetto interferisca direttamente con i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano lo stesso dovrà essere assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

Rispetto al **Piano dei Servizi** la Variante conferma l'impianto del Piano vigente con alcune nuove previsioni e modifiche puntuali. In particolare sono definite nuove previsioni di percorsi ciclabili volte completare in maniera più sistemica la rete della mobilità lenta. Il Piano include, inoltre, alcune previsioni viabilistiche poste esternamente ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano oltre alla viabilità prevista a margine della frazione di Bustighera sopra richiamata.

I tracciati dei "percorsi ciclabili" previsti dalla Variante urbanistica, nei tratti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, sono ritenuti conformi al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) poiché non comportanti frammentazione e marginalizzazione di aree agricole e poiché ritenuti coerenti con l'obiettivo istitutivo connesso alla fruizione dell'ambiente da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile.

I percorsi dovranno rispettare le caratteristiche locali dei luoghi, garantendo la continuità e l'efficienza della rete idrica eventualmente interferita, ricorrendo ad opere idrauliche artificiali quali canalizzazioni o sifonature solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico. Laddove possibile, dovrà essere previsto l'inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva a equipaggiamento dei tracciati, sia con funzione di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate dall'intervento.

Il Piano dei Servizi recepisce, integrandolo e rafforzandolo, il progetto della Rete Ecologica Comunale (REC) Il così come individuata dagli strumenti di programmazione sovraordinati, razionalizzando e gerarchizzando gli elementi territoriali esistenti con i seguenti obiettivi: istituire una continuità spaziale che favorisca lo scambio e l'interconnessione fra i diversi elementi della rete ecologica; rafforzare i corridoi trasversali fra il Lambro e Addetta, al fine di controbilanciare l'andamento prevalentemente nord-sud di tali corridoi; preservare i varchi della rete ecologica da possibili fenomeni di saldatura dei centri urbani.

Rispetto alle previsioni di nuovi servizi nella Frazione di San Martino Olearo il Piano individua un'area, posta ad est della Chiesa e di proprietà della Parrocchia, destinata a "*Servizi di interesse comune – S3*", all'interno della quale, sulla base di un'istanza presentata nell'ambito della Variante, la stessa Parrocchia intende realizzare un centro diurno e polo educativo con comunità di alloggi e accoglienza che si occuperà dell'attività formativa, educativa e sportiva, prevedendo un convenzionamento con la stessa Amministrazione comunale.

L'area è interamente ricompresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano destinati alle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale. Ai sensi dell'art. 25, comma 6 negli stessi ambiti per le comunità religiose sono consentiti gli ampliamenti e le nuove costruzioni per adeguare l'esistente alle esigenze delle attività religiose, culturali e sociali.

Si ritiene, pertanto, che la previsione del polo educativo di San Martino Olearo sia ammissibile; in considerazione dell'estensione della previsione e del consumo di suolo agricolo connesso, si richiede che il

progetto complessivo del comparto sia verificato rispetto alla sua compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (D.C.A.), ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, da redigere sulla base di uno studio interdisciplinare che individui e valuti gli effetti negativi, diretti e indiretti, che l'intervento determina sulle diverse componenti ambientali (flora, fauna, suolo, acqua, aria, paesaggio...) e che descriva le misure per ridurre al minimo e possibilmente compensare tali effetti negativi sull'ambiente. Le misure mitigative e compensative definite saranno trasfuse in una convenzione da stipularsi con l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, il cui schema sarà approvato, insieme al relativo progetto, con atto deliberativo del Consiglio Direttivo del Parco.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Mediglia, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 10/01/2023, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni**:*

“Normativa di Piano”	All'Art. 4 “Pianificazione attuativa” integrare precisando che i Piani attuativi ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano devono essere assoggettati al parere dell'Ente gestore del Parco ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983 e il relativo progetto ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del d.lgs. 42/2004; Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti; All'Art. 14 “Ambiti della rigenerazione territoriale” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano le destinazioni d'uso insediabili devono essere preventivamente verificate con l'Ente gestore ed essere ritenute compatibili con il mantenimento dell'attività agricola nel contesto considerata funzione qualificante e strategica per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale; All'Art. 61 “Ambiti produttivi polifunzionali consolidati – P” integrare precisando che gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti; Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale; All'Art. 76 “Attrezzature per la mobilità – AM” integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburante. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l'Ente gestore del Parco; All'Art. 77 “Tipologie di destinazione specifica e disposizioni complementari” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco; All'Art. 78 “Indici e parametri” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli indici e parametri indicati assumono carattere orientativo e devono essere verificati con L'Ente gestore del Parco; All'Art. 81 “Localizzazione dei centri di telefonia in sede fissa” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la localizzazione di impianti fissi per le telecomunicazioni deve essere preventivamente verificata con l'Ente gestore e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004; All'Art. 94 “Raccordo con il PTC del Parco regionale Agricolo Sud Milano” integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono
------------------------------------	--

eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;

Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;

- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: “Autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024”;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 28/03/2023

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data --/03/2023, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 9, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Mediglia, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 10/01/2023, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 9 , contrari //, astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

28/03/2023

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

28/03/2023

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

28/03/2023

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole☐ ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO